

Empoli-Genoa 1-1, rossoblù a due facce

di **Emanuela Mortari**

08 Marzo 2015 - 16:59



Empoli. Un primo tempo dominato, una ripresa sfuggita di mano. Finisce 1-1 la trasferta del Genoa a Empoli. Non basta il gol di Niang nel primo tempo. Gli uomini di Sarri, che giocano il primo tempo più brutto della loro stagione, si rianimano nella seconda frazione di gioco grazie all'ingresso di Verdi.

Giornata di sole e vento in Toscana, dove sono arrivati oltre duemila tifosi rossoblù.

Gasperini schiera il tridente con Niang, Perotti e Falque. A centrocampo Edenilson e Bergdich gli esterni. Sarri punta sull'esperienza di Maccarone e Tavano, con Saponara a supporto.

Al 7' minuto l'Empoli è costretto già al primo cambio: fuori Tonelli per infortunio dopo uno scontro con Bertolacci, dentro Barba.

Prima fase di studio, con le due squadre molto attente a non scoprirsi. I quattro difensori toscani si muovono sempre molto bene, tanto che i rossoblù faticano a trovare gli spazi. Il tiro al 21' di Perotti dall'interno dell'area sopra la traversa sembra quasi uno scarico di frustrazione.

Il Genoa comincia a guadagnare metri e un cross di Perotti dalla sinistra per la testa di Niang viene intercettato dalla difesa avversaria che si salva in angolo (24'). **Il predominio si concretizza al 27' quando Niang porta in vantaggio i rossoblù**, saltando Rugani e in area fulmina Sepe in uscita.

L'Empoli sembra non avere la forza di reagire, è lo stesso Niang che al 30' prova il sinistro a giro per piazzarla sotto l'incrocio dei pali, ma alza troppo la mira.

L'occasione del raddoppio capita sui piedi di Falque ben servito da Bergdich, che va sul fondo e rasoterra pesca Iago che però cincischia troppo e si fa respingere il tiro (34').

Sarri continua a dare consigli, ma l'Empoli sembra l'ombra di quello visto al Ferraris all'andata.

Gasperini cambia spesso la disposizione del tridente, è Falque in questa fase a fare la punta centrale.

L'unica occasione per i padroni di casa capita al 42' e scaturisce da un calcio d'angolo: Barba di testa non è preciso e il pallone termina sopra la traversa.

Il primo tempo termina tra le proteste dell'Empoli che avrebbe voluto battere un calcio di punizione dal limite dell'area. L'arbitro Maresca non vuole sentire ragioni e manda tutti negli spogliatoi dopo 2 minuti di recupero.

Ripresa che comincia ancora con il Genoa in avanti e con Bertolacci che aggancia un corner basso e riesce a girarsi, ma viene murato dalla difesa (48'). Quello dei rossoblù (oggi in maglia bianca) sembra essere un monologo interrotto ogni tanto dall'Empoli, che si affaccia nella tre quarti avversaria al 50' con Maccarone, che dalla destra prova a metterla in mezzo, ma nessuno dei compagni è pronto a intervenire.

Sarri prova a fare un cambio: fuori Saponara, dentro Verdi (55'), è la mossa che cambia la partita. Proprio lui, appena entrato, si divora l'occasione del pareggio, dopo una verticalizzazione partita da Mario Rui: il tiro dal centro dell'area è alto. È il momento migliore dell'Empoli e al 58' Roncaglia salva la porta anticipando in scivolata Barba che in tuffo di testa stava per mettere in rete. Genoa in sofferenza al 61': bella sponda di petto di Maccarone per Verdi, De Maio mette in angolo.

Il primo giallo della partita arriva al 61', lo prende Burdisso. Gasperini capisce il momento difficile e inserisce Kucka per Falque (64'). Una respinta errata di Roncaglia innesca nuovamente l'Empoli, che guadagna un calcio d'angolo che prelude al pareggio: batte Valdifiori, Perin respinge corto e **in mischia è Barba a insaccare da due passi l'1-1** (66').

Al 69' anche Bertolacci viene ammonito, autore di un fallo a centrocampo, un minuto dopo ecco il secondo cambio per il Genoa: fuori Edenilson per Izzo. L'Empoli è più aggressivo e a centrocampo il Genoa fatica a giocare dopo un buon primo tempo in cui Bertolacci, da centrale, aveva contenuto bene Valdifiori. Ammonizione anche per l'Empoli al 75' (Rui per proteste)

Ultima sostituzione per l'Empoli al 78': fuori Laurini per Somma. Gasperini all'80' prova la mossa Borriello (fuori Niang). **È però ancora l'Empoli a sfiorare il gol:** Verdi per Maccarone, che conclude a rete esaltando i riflessi di Perin che devia in angolo (86'). Valdifiori atterra Izzo all'altezza del vertice destro dell'area di rigore e anche lui viene

ammonito (88'). Nei tre minuti di recupero è Bertolacci a provarci dalla distanza, ma il tiro è poco preciso. È l'ultimo atto della partita.